Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Bachelor of Science SUPSI in Cure infermieristiche

Piano di studio

Part-time
Anno accademico 2020/2021

Epistemologia della cura 1

Codice	**MC_0102_1.1**		
Crediti	3.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	1°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

• Comprendere, attraverso lo studio dei paradigmi epistemologici, la stretta correlazione tra la pratica professionale e le teorie soggiacenti.
• Correlare lo sviluppo in Occidente dei concetti di cura, salute e malattia con l'evoluzione dei paradigmi scientifici e con la nascita e l'affermazione delle tre professioni.
• Sviluppare un glossario che faciliti la comprensione dei paradigmi e metodi in uso nella pratica e nella ricerca.
• Valorizzare la natura umanistica delle professioni della cura.

Descrizione

Il modulo è propedeutico al percorso formativo e introduce alla comprensione di paradigmi, modelli e teorie che hanno permesso lo sviluppo degli approcci che attualmente caratterizzano la pratica e la ricerca nelle tre professioni. Offre infine una disamina di alcune tra le attuali premesse epistemologiche volta a promuovere negli studenti una maggiore comprensione della propria identità professionale.

Certificazione

Dossier

Contenuti

Dalla cura quale denominatore comune alle tre professioni e da un'iniziale riflessione sulla propria identità professionale si propone uno sguardo storico alle idee di salute e malattia correlate allo sviluppo della scienza e del pensiero in occidente, fino a giungere ai paradigmi scientifici che guidano la pratica e la ricerca e allo sviluppo di un glossario trasversale ai successivi apprendimenti. Si affronterà il dibattito intorno ai metodi e alla loro declinazione nella pratica secondo un approccio interdisciplinare. Si introdurrà il dibattito mente-corpo e le neuroscienze. Alla luce dell'epistemologia della complessità si esamineranno i pattern della salute e gli approcci volti alla sua promozione (salutogenesi, medicina integrata).

Metodo di insegnamento

Atelier interattivi, lezioni frontali, visione di filmati

Responsabile

Bassani Elisa, Fasani Marianna, Piasentin Sergio

Bibliografia

Morin, E. (2001). I sette saperi necessari all'educazione del futuro (S. Lazzari, Trad.). Raffaello Cortina (originariamente pubblicato nel 1999).
Mortari, L. (2006). La pratica dell'aver cura. Bruno Mondadori.

Fasi della vita e caratteristiche dell'utenza

Codice	**MC_0101_1.3**		
Crediti	4.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	1°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Acquisire le conoscenze concernenti la fisiologia dello sviluppo fisico, psicomotorio e sensoriale, dello sviluppo cognitivo, psico-affettivo e sociale dell'essere umano dall'età neonatale all'anzianità.		
Descrizione	Il modulo propone una lettura della condizione umana nella sua complessità attraverso un'analisi delle fasi della vita. Si offrono modelli e strumenti concettuali che consentano di integrare nel corso della formazione le diverse conoscenze e competenze necessarie a sviluppare un ruolo di professionista consapevole delle sfide che dovrà affrontare.		
Certificazione	Esame scritto		
Contenuti	Si affronteranno la fisiologia dello sviluppo neuromotorio, le teorie psicologiche e i temi dell'identità umana nelle diverse fasi del percorso di vita. Infine ci si soffermerà sull'esperienza e i significati attribuiti alla morte e al processo del morire.		
Metodo di insegnamento	PBL, Corsi		
Responsabile	Raffaella Aspesi, Irene Guarneri, Sergio Piasentin		
Bibliografia	Janet Belsky. (2020). Psicologia dello sviluppo. Seconda Edizione italiana. Zanichelli		

Sistemi e servizi sociosanitari

Codice	**MC_0103.3**		
Crediti	2.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	1°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Comprendere le principali caratteristiche del sistema sanitario svizzero
- Comprendere le dinamiche ed i comportamenti degli attori del sistema sanitario in un'ottica sistemica
- Riconoscere ed interpretare i principali problemi sanitari della collettività
- Comprendere il funzionamento delle strutture e dei servizi sanitari
- Identificare ed analizzare le principali sfide per gli utenti, gli operatori e le istituzioni
- Riflettere sulle implicazioni rispetto al proprio ruolo professionale

Descrizione

Il modulo si pone la finalità generale di sviluppare negli studenti la capacità d'inserirsi nei diversi contesti professionali, a partire dalla conoscenza delle principali dinamiche che caratterizzano un sistema sanitario, in relazione ai fattori determinanti che lo influenzano, nelle dimensioni macro-meso-micro. In particolare gli aspetti politici, organizzativi e strutturali, verranno declinati in relazione alle peculiarità locali e nazionali.

Certificazione

Elaborato scritto

Contenuti

Il modulo si articolerà attraverso un percorso che affronterà sinergicamente, le seguenti tematiche: la descrizione delle caratteristiche politiche e legislative in cui si colloca il sistema sanitario svizzero, i problemi legati alla domanda e l'offerta nei sistemi sanitari, l'importanza e le sfide poste dall'evoluzione demografica ed epidemiologica, a cui si correlano il concetto di salute e dei determinanti della salute in relazione alla ridefinizione del ruolo e dei compiti dei sistemi sanitari. Infine degli approfondimenti sulle professioni sanitarie come attori fondamentali del sistema ed il ruolo in evoluzione della partecipazione dei cittadini, in qualità d'interlocutori attivi e non solo di utenti.

Metodo di insegnamento

Corsi, Seminari interattivi

Responsabili modulo

Scascighini Luca, Clericetti Tommaso, D'Angelo Vincenzo

Bibliografia

Crivellini M., Galli M. 2011. Sanità e salute: due storie diverse. Sistemi sanitari e salute, nei paesi industrializzati. Franco Angeli Milano.
Greco A., Vichi M. C. (a cura di). 2007. Il percorso del paziente. L'esperienza del canton Ticino. Milano: McGraw-Hill
Kocher Gerhard, Oggier Willy (2011). Système de santé suisse 2010-2012, Berna: Huber.

Inglese B2

Codice	**MC_0201_2.1**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	2°
Durata	2 semestri	**Tipo di modulo**	Obbligatorio
Durata	Inglese B1.1: 56 ore/lezione Inglese B1.2: 56 ore/lezione Inglese B2.3: 56 ore/lezione Inglese B2.4: 56 ore/lezione		
Presentazione	Quanto esposto fa riferimento al nuovo modello di insegnamento delle lingue in SUPSI, in vigore dall'anno accademico 2020/2021. Per ulteriori informazioni, consultare il sito del CLIP Centro Lingue.		
Obiettivi / Competenze mirate	Acquisire e approfondire le competenze linguistiche che favoriscono l'inserimento nel mondo professionale in Svizzera e all'estero, con particolare attenzione all'ambito socio-economico. Certificare il livello B2 (livello riferito al Common European Framework del Consiglio d'Europa ripreso nella versione svizzera di un Portfolio europeo delle lingue).		
Descrizione	Sono previsti due moduli di avvicinamento al livello B1 e due moduli di avvicinamento al livello B2, per un totale di quattro moduli: B1.1, B1.2, B2.3 e B2.4. In base ai risultati ottenuti nel placement test iniziale, obbligatorio per tutti, gli studenti saranno indirizzati al modulo più appropriato per il loro livello linguistico, e inizieranno il loro percorso progressivo da questo modulo specifico di partenza. I diversi moduli saranno offerti durante il primo e secondo semestre, in forma di corsi estensivi. Agli studenti verrà data la possibilità di frequentare dei corsi intensivi di supporto, nei mesi di febbraio e agosto. Per i corsi intensivi è previsto un costo a carico degli studenti, al quale SUPSI partecipa nella misura del 50%.		
Prerequisiti	Livello intermedio-inferiore in lingua inglese e svolgere un placement test prima dell'inizio del corso.		
Certificazione	Per la certificazione dei moduli di lingua valgono le specifiche direttive interne del Centro competenze lingue e studi sul plurilinguismo		

Contenuti	B1.1 I temi principali trattati spaziano in diversi ambiti: famiglia, scuola, lavoro, tempo libero. Si approfondiscono diverse strutture grammaticali di livello elementare e vengono introdotte strutture più complesse. Viene introdotto e utilizzato un vocabolario adeguato per le varie situazioni. B1.2 I temi principali trattati spaziano in diversi ambiti: famiglia, scuola, lavoro, tempo libero. Vengono sviluppate e consolidate le forme grammaticali presentate nel modulo B1-1. Particolare attenzione viene posta sullo sviluppo delle strutture più complesse. Viene introdotto e utilizzato un vocabolario adeguato per le varie situazioni. B2.3 I temi principali trattati spaziano in diversi ambiti: attualità, scuola, lavoro, tempo libero. Vengono introdotte strutture grammaticali più complesse, e vengono approfondite quelle studiate in precedenza. Per aiutare gli studenti a esprimersi con una certa flessibilità e precisione in funzione del contesto, viene ampliato il vocabolario acquisito nei moduli precedenti. B2.4 I temi principali trattati spaziano in diversi ambiti: attualità, scuola, lavoro, tempo libero. Vengono sviluppate e consolidate le strutture grammaticali studiate nel modulo B2-3. Per aiutare gli studenti a esprimersi con maggiore flessibilità e precisione in funzione del contesto, viene ampliato il vocabolario acquisito nei moduli precedenti. Le attività di classe saranno svolte in funzione della prova finale di certificazione.
Metodo di insegnamento	Lezioni frontali, discussioni, letture, esercitazioni in gruppo. Training sulla comunicazione: presentazioni orali, discussioni, giochi di ruolo.
Metodo di valutazione	Valutazione delle competenze scritte e orali di livello B2 comprensiva dei contenuti del corso. Esame scritto e orale di livello B2 comprensivo dei contenuti del corso.
Responsabile	Stefano Losa
Relatore	Designati dal Centro competenze lingue e studi sul plurilinguismo
Bibliografia	Stabilita dal Centro competenze lingue e studi sul plurilinguismo
Contatti	CLIP Centro Lingue, Manno. Tel. +41 (0)58 666 61 33/34; dfa.clip@supsi.ch

Epistemologia della cura 2

Codice	**MC_0203_1.3**		
Crediti	4.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	2°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio
Presentazione	Obbligatoria		

Obiettivi / Competenze mirate

- Comprendere, attraverso lo studio dei paradigmi epistemologici, la stretta correlazione tra la pratica professionale e le teorie soggiacenti.
- Correlare lo sviluppo in Occidente dei concetti di cura, salute e malattia con l'evoluzione dei paradigmi scientifici e con la nascita e l'affermazione delle tre professioni.
- Sviluppare un glossario che faciliti la comprensione dei paradigmi e metodi in uso nella pratica e nella ricerca.
- Valorizzare la natura umanistica delle professioni della cura.
- Utilizzare una pluralità di sguardi e linguaggi per leggere ed interpretare alcune determinanti significative della attuale esperienza e condizione umana.

Descrizione

Il modulo è propedeutico al percorso formativo e introduce alla comprensione di paradigmi, modelli e teorie che hanno permesso lo sviluppo degli approcci che attualmente caratterizzano la pratica e la ricerca nelle tre professioni. Propone inoltre uno sguardo su alcune dimensioni della condizione umana secondo un approccio sistemico. Offre infine una disamina di alcune tra le attuali premesse epistemologiche volta a promuovere negli studenti una maggiore comprensione della propria identità professionale.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

Dalla cura quale denominatore comune alle tre professioni e da un'iniziale riflessione sulla propria identità professionale si propone uno sguardo storico alle idee di salute e malattia correlate allo sviluppo della scienza e del pensiero in occidente, fino a giungere ai paradigmi scientifici che guidano la pratica e la ricerca e allo sviluppo di un glossario trasversale ai successivi apprendimenti. Si affronterà il dibattito intorno ai metodi e alla loro declinazione nella pratica secondo un approccio interdisciplinare. Si introdurrà il dibattito mente-corpo e le neuroscienze. Alla luce dell'epistemologia della complessità si esamineranno i pattern della salute e gli approcci volti alla sua promozione (salutogenesi, medicina integrata). Si affronteranno tematiche correlate alla qualità di vita, alla dimensione spirituale nell'esperienza umana, allo sviluppo morale ed infine ci si soffermerà sui significati attribuiti all'esperienza dell'ammalarsi.

Metodo di insegnamento

Corsi interattivi, Atelier a gruppi

Responsabile

Bassani Elisa, Fasani Marianna, Piasentin Sergio

Bibliografia

Morin, E.. (2001). I sette saperi necessari all'educazione del futuro (S. Lazzari Trad.). Raffaello Cortina. (originariamente pubblicato nel 1999)
Mortari, L. (2006). La pratica dell'aver cura. Bruno Mondadori.

Disagio psicosociale

Codice	**MC_0204.3**		
Crediti	3.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	2°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Riconoscere ed interpretare segni e sintomi di alcune forme di disagio.
- Riconoscere fattori di rischio, processi e competenze implicati nella prevenzione del disagio psicosociale.
- Identificare le implicazioni del disagio psicosociale nei percorsi di vita dell'individuo e nei contesti del gruppo sociale di appartenenza.

Descrizione

Il modulo propone uno sguardo alle tematiche correlate al disagio psicosociale, condizione che interessa un'ampia fascia di popolazione esposta a incertezza e vulnerabilità. Gli studenti saranno sollecitati non tanto nel ruolo di professionisti della salute, quanto di individui chiamati in prima persona a riconoscere e far fronte alle molteplici determinanti del disagio.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

A partire da uno sguardo globale sulle forme e i luoghi del disagio psicosociale si approfondiranno due tematiche trasversali strettamente correlate, lo stress e la violenza, osservate alla luce delle scienze umane e sociali. Si affronteranno le diverse declinazioni della violenza, in relazione sia alle diverse fasi della vita che alle molteplici tipologie che la definiscono. Nell'analisi dello stress e delle sue modellizzazioni si considereranno i possibili percorsi della sua gestione, i fattori protettivi di un coping efficace, i meccanismi di difesa e la resilienza.

Metodo di insegnamento

Atelier, Corsi, Seminari interattivi

Responsabile

Lacapra Maria Teresa, Piasentin Sergio, Weber Tina

Bibliografia

Bottaccioli, F. e Bottaccioli, A., G. (2017). Psiconeuroendocrinoimmunologia e scienza della cura integrata. Il manuale. Edra.
Lazzari, D. (2007). Mente & Salute. Evidenze, ricerche e modelli per l'integrazione. Franco Angeli.
Malaguti, E. (2005). Educarsi alla resilienza. Erickson.

Epistemologia delle cure infermieristiche: caring

Codice	**CI_0101.3**		
Crediti	4.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	3°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

Identificare gli elementi cardine della disciplina infermieristica.
Evidenziare le relazioni tra la pratica professionale di riferimento e il concetto di caring, le teorie del nursing, i “saperi” infermieristici e l’evidence based nursing (EBN).
Applicare alle differenti situazioni cliniche le tappe della pianificazione assistenziale. Conoscere i modelli organizzativi di assistenza e di clinical governance.

Descrizione

Il modulo intende approfondire il tema della cura dal punto di vista infermieristico. L’integrazione di differenti teorie, modelli di pensiero, conoscenze metodologiche permetterà di delineare l’identità dell’infermiere odierno e di fornire degli spunti di riflessione per affrontare le sfide professionali del futuro

Certificazione

Dossier Scritto

Contenuti

I contenuti proposti sono suddivisi in tre ambiti tematici. Il primo definisce l’infermieristica come scienza prendendo in esame l’evoluzione storica e sociale della professione, il concetto di caring, i saperi infermieristici riferiti a teorie specifiche e all’EBN. Il secondo ambito propone la conoscenza e l’applicazione della metodologia della risoluzione dei problemi. Attenzione particolare è data alla pianificazione del processo assistenziale avvalendosi di differenti modelli di definizione di diagnosi infermieristiche.
Il terzo ambito si centra sui modelli organizzativi dell’assistenza infermieristica e la clinical governance.

Metodo di insegnamento

Corsi frontali
Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC
Esercitazioni in aula
Esercitazioni in piccoli gruppi
Tutoraggio individuale
Confronto con esperti per mezzo di una tavola rotonda

Responsabili modulo

Sala Defilippis Tiziana, Borojevic-Pantic Marcija

Bibliografia

Benner, P. 2003. L’eccellenza nella pratica clinica dell’infermiere. Milano: McGraw-Hill. Calamandrei, C. 2002. Le forme di conoscenza infermieristica. Nursing Oggi. Numero 4. ed Lauri periodici.
Carpenito-Moyet, LJ. 2015. Diagnosi infermieristiche, Applicazione alla Pratica Clinica. Milano: Casa Editrice Ambrosiana. 6. Edizione
Di Censo A., G. Guyatt & D. Ciliska. 2005. Evidence-based Nursing: a guide to clinical practice. St. Louis: Elsevier Mosby.
Manthey, M. 2008. La Pratica del Primary Nursing. 1° ed italiana. Roma: Il pensiero scientifico.
Marriner-Tomey, A. 1996. I teorici del nursing e le loro teorie. Milano: Mc Graw-Hill.
Negrisolo, A. 2001. Infermieristica generale e clinica di base. Milano: McGraw-Hill.

Percorsi di cura di lunga durata 1: cronicità e pianificazione dell'assistenza a lungo termine

Codice	**CI_0102.3**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	3°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Pianificare, applicare gli interventi infermieristici opportuni e valutarne gli esiti.
- Definire interventi mirati alla gestione delle ripercussioni psicosociali derivanti dalle patologie affrontate nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza.
- Identificare fattori di rischio e di protezione delle patologie proposte e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Mobilizzare le conoscenze di anatomia, di fisiologia, di psicologia e psichiatria necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate.
- Riconoscere e interpretare segni e sintomi delle patologie proposte.
- Conoscere i principali strumenti di diagnostica clinica e medica, di classificazione e diagnosi in ambito assistenziale.

Descrizione

Il modulo sviluppa le tematiche della pianificazione dell'assistenza a lungo termine e della gestione della cronicità a partire da patologie epidemiologicamente rilevanti e con importanti ricadute socio-economiche e psico-sociali. Attraverso le attività proposte è possibile conoscere e sperimentare differenti metodologie di presa a carico di gruppi omogenei di pazienti.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

Attraverso la conoscenza e l'approfondimento dei bisogni e delle problematiche riscontrabili in utenti che presentano demenza, disturbi dell'umore e broncopatia cronico-ostruttiva, sono trattati i temi della raccolta dati, dell'assessment, della valutazione multidimensionale e della pianificazione assistenziale a lungo termine.
Si affrontano aspetti quali l'approccio interdisciplinare, le tecniche relazionali e comunicative, la gestione e l'animazione di gruppi, la farmacologia specifica, le terapie integrate, la rete formale e informale e lo specifico ruolo dell'infermiere.

Metodo di insegnamento

PBL, ricerca bibliografica e ricorso alle TIC, atelier di attività clinica,corsi, esercitazioni in aula

Responsabili modulo

Pellizzari-Bernasconi Lara, Canduci Laura

Bibliografia

Bertora, PG. (2015). Neurologia per i corsi di laurea in professioni sanitarie. PICCIN
Carpenito, L. J. (2020). Diagnosi infermieristiche: dai concetti alla pratica. 7° ed. CEA
Saiani L. & Brugnolli A. (2014). Trattato di cure infermieristiche. Idelson-Gnocchi
Sanavio, E. & Cornorldi C. (2017). Psicologia clinica. Il Mulino

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 1: acuzie e pianificazione dell'assistenza a corto termine

Codice	**CI_0103.3**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	3°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Pianificare, applicare interventi infermieristici in un'ottica interdisciplinare e valutarne gli esiti.
- Identificare le ripercussioni psico-sociali ed etiche derivanti da una malattia e la loro possibile gestione nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza.
- Identificare fattori di rischio e di protezione delle patologie prese in considerazione e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Mobilizzare le conoscenze di anatomia, di fisiologia e di patologia necessarie alla comprensione delle situazioni cliniche proposte.
- Riconoscere e interpretare segni e sintomi delle patologie proposte.
- Conoscere i principali strumenti di diagnostica clinica e medica.

Descrizione

Il modulo sviluppa le tematiche della pianificazione dell'assistenza a corto termine e della gestione dell'acuzie a partire da eventi patologici epidemiologicamente rilevanti con importanti ricadute psico-sociali ed etiche. Attraverso le attività proposte é possibile conoscere e sperimentare differenti metodologie di presa a carico di gruppi omogenei di pazienti.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

Sono presentate situazioni cliniche che permettono di definire i bisogni e le problematiche del paziente nel momento dell'acuzie, la presa a carico infermieristica e interdisciplinare, e le implicazioni etico-deontologiche. Per la comprensione dei casi clinici presentati, ipertensione, ictus, infarto acuto del miocardio, disturbi del ritmo sono previsti contenuti di fisiopatologia, diagnostica strumentale e clinica, farmacologia specifica, riabilitazione cardio-vascolare e neurologica. Viene svolto un importante ricorso all' evidence based practice (EBP) e al Clinical Assessment.

Metodo di insegnamento

- PBL
- Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC
- Atelier di attività clinica
- Corsi
- Esercitazioni in aula

Responsabili modulo

Thomas Luciano, Belli Maurizio

Bibliografia

Iggulden, H. 2007. Assistenza al paziente neurologico. Milano: McGraw-Hill.
Kosier, B. G. Erb, A.Berman e s. Snyder. 2004. Nursing clinico, tecniche e procedure. Napoli: EdiSES.
Silverthorn, D. U. 2007. Fisiologia. Un approccio integrato. Milano: Ambrosiana.
Vanzetta, M. 2007. Il paziente neurologico, assistenza, relazione, educazione. Milano: McGraw-Hill.
Bertora PG. 2015. Neurologia per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Padova: PICCIN.
Acs, 2012. ATLS Advanced Tauma Life Support, Student Course Manual, Chicago American College of Surgeon
Saiani Brugnolli 2014.Trattato di cure infermieristiche. Napoli: SORBONA
AMLS, Advanced Medical Life Support, Antonino Bodanza, edizione Elsevier

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 2: cure centrate sulla famiglia

Codice	**CI_0201.3**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	4°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Pianificare, applicare e valutare gli interventi infermieristici, in differenti luoghi di cura, adattando il percorso.
assistenziale all'evoluzione della situazione del singolo e della famiglia.
- Identificare fattori di rischio e di protezione delle patologie prese in considerazione e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Mobilizzare le conoscenze di biologia cellulare, anatomia, fisiologia e di psicologia necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate.
- Riconoscere e interpretare segni e sintomi delle patologie proposte.
- Conoscere i principali strumenti di diagnostica clinica e medica, di classificazione e diagnosi in ambito assistenziale.

Descrizione

Il modulo sviluppa la tematica della pianificazione dell'assistenza con particolare interesse alle cure centrate sulla
famiglia. Sono evidenziati gli elementi caratterizzanti il momento della diagnosi e le implicazioni che essa comporta per il
singolo e la famiglia. Un'attenzione particolare é inoltre data ai diversi luoghi di vita e di cura.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

Le situazioni cliniche proposte sono relative a pazienti con convulsioni febbrili, epilessia e tumore polmonare. Sono previsti apporti inerenti la fisiologia, la fisiopatologia, l'oncogenesi, i percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali relativi alle patologie proposte. Sono trattati con particolare attenzione al singolo e al suo nucleo famigliare: il momento della diagnosi, le reazioni emotive nel confronto con la malattia, le rappresentazioni e le implicazioni dell'ingresso in un percorso clinico - assistenziale in differenti luoghi di cura. Nella pianificazione della assistenza é inoltre dato spazio alle strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, alle tecniche di comunicazione e all'assessment.

Metodo di insegnamento

PBL, Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC, Atelier di attività clinica, Corsi, Esercitazioni in
aula

Responsabili modulo

Viale Cantoni Stefania, Steiner Laura Maria

Bibliografia

Alvaro, R. & I. Dall'Oglio. 2008. L'assistenza centrata sulla famiglia. Napoli: EdiSES.
Badon, P. & S. Cesaro. 2002. Manuale di nursing pediatrico. Milano: Ambrosiana.
Cavalli, F., F. Cognetti, A. Costa e R. Orecchia. 2006. Fondamenti di oncologia clinica. Milano: Elsevier.
Sasso, L., L. Gamberoni, A. Ferraresi, L. Tibaldi. 2006. L'infermiere di famiglia. Milano: Mc Graw-Hil

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 3: pianificazione dell'assistenza in chirurgia

Codice	**CI_0202.3**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	4°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate	- Pianificare, applicare gli interventi infermieristici opportuni nell'assistenza peri-operatoria e valutarne gli esiti - Pianificare gli interventi mirati alla gestione delle ripercussioni psicosociali derivanti da un ricovero ospedaliero per intervento chirurgico nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza - Mobilizzare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate - Identificare precocemente ed interpretare i segni e i sintomi delle principali disfunzioni e delle complicazioni nel paziente in fase post-operatoria - Conoscere i principi e l'applicazione degli strumenti diagnostici, dei presidi terapeutici e degli atti infermieristici tecnici specifici all'area chirurgica
Descrizione	Il modulo si focalizza sulla pianificazione dell'assistenza infermieristica in ambito chirurgico. L'attenzione del modulo è centrata sull'analisi dei molteplici aspetti che caratterizzano il momento della presa a carico di questa tipologia di pazienti.
Destinatari	Bachelor cure infermieristiche 2° semestre
Certificazione	Esame scritto o orale
Contenuti	Sono presentate situazioni cliniche che permettono di definire i bisogni, le problematiche e la presa a carico infermieristica e interdisciplinare del paziente chirurgico in differenti fasce d'età. Particolare attenzione é data alle possibili complicazioni che possono presentarsi a seguito di un intervento chirurgico, alla cura delle ferite, alla gestione del dolore acuto, alla gestione degli stati ansiosi e dello stress. Sono presi in considerazione alcuni scenari acuti rilevanti da un punto di vista epidemiologico che potrebbero presentarsi nella fase peri-operatoria ed avere implicazioni di carattere tecnico o psico-sociale.
Metodo di insegnamento	PBL, Pratica clinica, Corsi
Responsabile	Silvana Camponovo, Luciano Thomas
Relatore	Responsabili di modulo, docenti interni , relatori esterni

Bibliografia

Badon, P. & S. Cesaro. 2015. Assistenza infermieristica in pediatria. Milano: Ambrosiana, 2° edizione.
Holloway, N. 2008. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. Milano: Edizione Sorbona.
Saiani L. & A. Brugnolli. 2011. Trattato di cure infermieristiche. Milano: Edizione Sorbona.
Smeltzer, S. C. et al. 2017. Brunner – Suddarth. Infermieristica medico – chirurgica. Milano: Ambrosiana.
Tortora, G. J. & B. Derrickson. 2011. Principi di anatomia e fisiologia. Milano: Ambrosiana.
Wicher P. & G. O'Neill. 2007. Assistenza infermieristica perioperatoria. Milano: McGraw-Hill.

Pratica clinica e stage 1

Codice	**CI_STA1FX.3**		
Crediti	10.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	4°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo.
- Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva.
- Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.

Descrizione

L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari ad otto settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).

Certificazione

Rapporto di stage

Contenuti

Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriale e di lungodegenza. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 1. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo- relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.

Metodo di insegnamento

Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e
riflessiva, Attività di analisi comparata

Responsabili modulo

Camponovo Brina Silvana, Bianchini Mara

Bibliografia

Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.

Percorsi di cura di lunga durata 2: cure domiciliari ed educazione terapeutica

Codice	**CI_0301.3**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	5°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Applicare il concetto di educazione terapeutica promuovendo l'autocura del paziente e il sostegno dei suoi prossimi.
- Pianificare e applicare il progetto di assistenza ed educazione terapeutica in considerazione del contesto domiciliare e dell'evoluzione della situazione, e in collaborazione con le altre figure professionali.
- Mobilizzare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni cliniche presentate.
- Ipotizzare possibili evoluzioni e disfunzioni dei quadri clinici presentati, prevedendo, riconoscendo e interpretando segni e sintomi.

Descrizione

Gli elementi focali del modulo sono le cure domiciliari e l'educazione terapeutica. La scelta delle tematiche si inserisce nell'evoluzione del sistema sanitario e delle sue politiche che sempre più privilegiano l'assistenza a domicilio e la promozione delle capacità di selfcare per affrontare le situazioni di cura determinate da patologie di decorso cronico.

Certificazione

Esame orale o scritto

Contenuti

I pazienti e i loro caregivers sono gli attori principali dell'assistenza infermieristica domiciliare e territoriale. Si intendono quindi sviluppate le conoscenze necessarie al professionista per progettare una presa a carico che responsabilizzi e valorizzi il più possibile l'autonomia del paziente.
Due situazioni cliniche esemplari, diabete e insufficienza renale, permettono di sviluppare il tema dell'educazione terapeutica, differenziandola nelle diverse fasce di età e gruppi sociali.
Inoltre è dato spazio a tematiche quali il trapianto d'organo, il trattamento del paziente dializzato, la sessualità maschile, l'incontinenza urinaria, e le relative implicazioni di carattere etico.

Metodo di insegnamento

PBL
Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC
Atelier di attività clinica
Corsi
Esercitazioni in aula

Responsabili modulo

De Bitonti Nunzio, Realini Mauro

Bibliografia

Carpenito, L. J. (2015). Diagnosi infermieristiche. Applicazione alla pratica clinica (6. ed.). Milano: Casa Editrice Ambrosiana.
D'Ivernois, J-F., & Gagnayre, R. (2006). Educare il paziente: un approccio pedagogico (2. Ed.). Milano: Mc Graw-Hill.
Lacroix, A., & Asall, J.P. 2005. Educazione terapeutica dei pazienti: nuovi approcci alla malattia cronica (2. Ed.). Torino: Minerva Medica.
Saiani, L., & Brugnolli, A. (2013). Trattato di cure infermieristiche (Voll. 1-2) (2. Ed.). Napoli: Sorbona.
Saiani, L., & Brugnolli, A. (2017). Trattato di medicina e infermieristica. Un approccio di cure integrate. Napoli: Sorbona.

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 4: rete assistenziale e aderenza terapeutica

Codice	**CI_0302.3**		
Crediti	5.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	5°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Promuovere la partecipazione attiva dell'utente alla definizione del suo percorso di cura.
- Sviluppare una riflessione sul ruolo dell'infermiere nell'ambito di reti specifiche di cura.
- Identificare i fattori di rischio e di protezione e applicare le misure di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Impostare il progetto terapeutico in funzione dell'evoluzione della situazione, delle risorse della rete, in collaborazione con le altre figure professionali coinvolte.
- Pianificare gli interventi miranti alla gestione delle ripercussioni psico-sociali nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza.
- Conoscere le reti di servizi implicate nei percorsi di cura proposti.
- Mobilizzare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni di cura presentate.

Descrizione

Il modulo assume come prospettiva principale i temi della collaborazione dell'utente alla cura, intesa non solo come intervento diretto, ma anche come effetto dell'interazione coordinata tra i servizi in un'ottica di rete. L'eterogeneità delle situazioni di cura permette di cogliere la trasversalità dei temi trattati e di evidenziare le specificità dei percorsi di cura e dei servizi che vi interagiscono.

Certificazione

Esame orale

Contenuti

I concetti strutturanti del modulo sono la rete, la partecipazione dell'utente alla cura e l'aderenza terapeutica. Essi sono declinati in diverse fasi della vita e in tre specifiche condizioni cliniche. Una esamina i temi correlati alla patologia asmatica, alle patologie respiratorie pediatriche e alle relative implicazioni immunologiche. La seconda affronta la fisiopatologia del sistema digestivo, nel bambino e nell'adulto, e la celiachia. La terza permette di entrare nel mondo delle patologie psichiatriche e nello specifico del disturbo psicotico e dei disturbi di personalità, con particolare attenzione alle implicazioni per il ruolo infermieristico, alla gestione e alla rete specifica.

Metodo di insegnamento

PBL
Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC
Atelier di attività clinica
Corsi

Responsabili modulo

D'Angelo Vincenzo, Pellizzari-Bernasconi Lara

Bibliografia

Badon, P. e S. Cesaro. 2002. Manuale di nursing pediatrico. Milano: Ambrosiana.
Coordinamento Nazionale Docenti Universitari di Gastroenterologia. 2007-2009. Manuale di Gastroenterologia. Roma: Editrice Gastroenterologica italiana.
Fassino, S., G. A. Daga e P. Leombruni. 2007. Manuale di psichiatria biopsicosociale. Torino: Centro scientifico editore.
Ferruta, A. 2000. Un lavoro terapeutico. -L'infermiere in psichiatria. Milano: Franco Angeli.
Smeltzer, S. C., B. G. Bare, J. L. Hinkle e K. H. Cheever. 2010. Brunner – Suddarth. Infermieristica medico – chirurgica. Milano: Ambrosiana

Percorsi di cura ad alta intensità e breve durata 5: percorso nascita e assistenza alla donna

Codice	**CI_0303.3**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	5°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Riconoscere i principali bisogni e problematiche della donna e della famiglia relativi al percorso nascita o all'esperienza di patologia ginecologica e della mammella, a favore di una presa a carico interdisciplinare, globale e individualizzata.
- Favorire l'autonomia della donna e della famiglia adattando il percorso assistenziale all'evoluzione della situazione nel periodo della maternità.
- Identificare fattori di rischio e di protezione e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nel percorso nascita e nelle patologie ginecologiche e della mammella.
- Mobilizzare le conoscenze di genetica, anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e della mammella, riconoscere e interpretare segni e sintomi delle principali funzioni e disfunzioni.
- Conoscere i principi e l'applicazione degli strumenti diagnostici e dei presidi terapeutici.

Descrizione

Il modulo vuole porre l'attenzione sulla donna confrontata con eventi particolarmente significativi per la propria immagine di donna, madre e compagna. I principali temi sono la gravidanza, il parto e la nascita, il puerperio e il percorso di cura per un tumore ginecologico e della mammella, in considerazione delle molteplici variabili e implicazioni.

Certificazione

Esame orale o scritto

Contenuti

Le situazioni cliniche affrontate sono significative per riflettere sugli aspetti dell'identità e dell'intimità femminile. La gravidanza, il parto e nascita, il puerperio sono innanzitutto presentati nella loro fisiologia, con particolare attenzione ai vissuti e ai cambiamenti emotivi correlati ai periodi della maternità. La proposta assistenziale considera la donna, il neonato ed il nucleo famigliare. Sono previsti contenuti di genetica, di anatomia e di fisiologia dell'apparato riproduttivo e della mammella, di fisiopatologia ginecologica, ostetrica e neonatale. Spazio è dato alle patologie tumorali dell'apparato riproduttivo e della mammella, con particolare attenzione alla prevenzione e al percorso diagnostico, terapeutico, assistenziale e interdisciplinare che vede come protagonista una donna con tumore del seno.

Metodo di insegnamento

PBL
Ricerca bibliografica e TIC
Ateliers di attività clinica
Corsi

Responsabili modulo

Rossi Nathalie, Bianchini Mara

Relatore

Professionisti dal mondo del lavoro e docenti interni.

Bibliografia

Badon, P. & S. Cesaro. 2015. Assistenza infermieristica in pediatria. Milano: Ambrosiana.
Bolis, G. 2017. Manuale di ginecologia e ostetricia. 2°ed. Milano: Edises.
Carpenito, L. J. 2020. Diagnosi infermieristiche. Applicazione alla pratica clinica. 7° ed. Milano: Ambrosiana.
Cavalli, F., F. Cognetti, A. Costa & R. Orecchia. 2006. Fondamenti di oncologia clinica. Milano: Elsevier.
Di Giacomo, P. & L. A. Rigon. 2002. Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno-infantile; percorsi assistenziali con la donna, il neonato e la famiglia. Milano: Ambrosiana.
Zanoio, L. ed al. 2007. Ginecologia e ostetricia. Milano: Edra.

La qualità dell'assistenza nel percorso di fine vita

Codice	**CI_0304.3**		
Crediti	2.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	5°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Acquisire uno sguardo critico nei confronti delle rappresentazioni individuali e sociali dell'evento della morte e del processo del morire sulla base di conoscenze validate.
- Riconoscere le implicazioni emotive e irrazionali che suscita il tema della morte nella persona e le domande di significato sul vivere e il morire sia nel curante che nel paziente ed i suoi familiari.
- Sviluppare le attitudini necessarie alla cura della persona nel processo del morire.
- Analizzare alcuni percorsi di presa in carico della persona morente e ai suoi famiglia.

Descrizione

Il modulo intende promuovere lo sviluppo delle competenze necessarie alla cura delle persone che giungono al termine del loro percorso di vita. A partire da uno sguardo ampio sulle problematiche relative al tema della morte e al processo del morire, si stimola un percorso di consapevolezza circa le implicazioni personali e professionali derivanti dalla prossimità con i temi della fragilità umana.

Certificazione

Dossier scritto

Contenuti

Vengono affrontate le rappresentazioni individuali e sociali sul tema della morte, del processo del morire e il curare la persona che è sta vivendo i suoi ultimi momenti di vita. Sono approfonditi i concetti correlati all'interpretazione psicologica
del morire: le emozioni del morente, della sua famiglia e dei curanti, la perdita, il lutto e la qualità di morte. A partire dalla lettura dei diritti e bisogni del morente e dei caregiver formali e informali si illustrano alcuni temi dell'accompagnamento della persona morente nelle diverse fasi della vita e nei contesti di cura. Infine si offrono alcuni spunti di riflessione su
possibili percorsi necessari al curante per lo sviluppo delle proprie abilità riflessive ed emotive. Lungo tutto il modulo si mantiene viva l'attenzione alle implicazioni etiche della cura nel processo del morire.

Metodo di insegnamento

Atelier in piccoli gruppi, Lezioni frontali, Discussioni di casi, Analisi di materiale filmico,
Testimonianze.

Responsabili modulo

Zivko Josipa, Barca Sofia

Bibliografia

De Hennezel, M. 1996. La morte amica. Milano: Rizzoli
De Spelder, A. Lynne e A. L. Strickland. 2007. The Last Dance. L'incontro con la morte e il morire. 7ª ed. Bologna: CLUEB.
Kubler-Ross, E. 1969. La morte e il morire. Assisi: Cittadella Editrice.
Ostaseski, F. 2006. Saper accompagnare. Aiutare gli altri e se stessi di fronte alla morte. Milano: Mondadori.
Pinkus, L. e A. Filiberti. 2002. La qualità della morte. Milano: Franco Angeli.

Identità e alterità: preparazione allo stage

Codice	**MC_0302_1.3**		
Crediti	2.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	5°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Favorire l'espressione delle rappresentazioni sullo stage.
- Acquisire elementi organizzativi e strumentali utili ad una buona pratica di stage.
- Promuovere l'esercizio della pratica riflessiva.
- Acquisire maggior consapevolezza sulle dinamiche comunicative e relazionali.
- Saper cogliere dall'esperienza pregressa elementi/strategie per affrontare gli stage futuri.

Descrizione

Il modulo rappresenta la porta di accesso agli stage e al percorso di Identità e Alterità che si svilupperà lungo il triennio.
Le tematiche centrali sono la scrittura come strumento di narrazione per permettere lo sviluppo della pratica riflessiva e le capacità comunicative-relazionali.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

Tramite la condivisione delle esperienze passate si evidenzieranno timori, aspettative, risorse possibili da attivare per gli stage futuri, oltre che mettere in evidenza il cambiamento di ruolo: responsabilità, partecipazione, essere proattivi.
L'introduzione all'utilizzo della scrittura come strumento per la pratica riflessiva, iniziando con esercizi di narrazione delle proprie esperienze nel concetto di cura; continuando con la redazione della scheda di presentazione allo stage tramite un'autovalutazione delle esperienze, punti forti e obiettivi personali.
Verranno presentati gli strumenti di valutazione dello stage 1 e gli elementi organizzativi per poter accedere allo stage e alle persone gerarchicamente di referenza da interpellare durante lo stage. Infine verranno messi in evidenza gli assiomi della comunicazione tramite i giochi di ruolo, oltre che a riconoscere la propria capacità comunicativa/relazionale.

Metodo di insegnamento

Corso e laboratori interattivi

Metodo di valutazione

approfondimento teorico scritto e produzione della scheda di obiettivi per lo stage 1

Responsabile

Sofia Barca, Marianna Fasani, Valentina Squillace

Bibliografia

Demetrio, Duccio. 1996. Raccontarsi. Milano:Raffaello Cortina.
Gamberoni, L. Marmo,G. Bozzolan, M. Loss, C. Valentini, O. 2009. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato.Napoli:EdiSES.
Iori, Vanna (a cura di). 2009. Il sapere dei sentimenti: fenomenologia e senso dell'esperienza. Milano: Franco Angeli. Mortari, Luigina. 2010. Apprendere dall'esperienza. Roma:Carocci
Reggio, Piergiorgio. 2010. Il quarto sapere: guida all'apprendimento esperienziale. Roma:Carocci

Qualità

Codice	**MC_0303.3**		
Crediti	3.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	5°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

Parte A
- Comprendere l'impatto e le ricadute della gestione della qualità in campo sanitario.
- Conoscere i paradigmi, i criteri e le metodologie utilizzate nelle valutazioni della qualità.
- Differenziare le varie modalità di valutazione della qualità: da quelle di accreditamento alle valutazioni delle prestazioni.
- Identificare il proprio Ruolo in relazione al modello di gestione della qualità adottato nel proprio ambito professionale e istituzionale.

Parte B
- Comprendere una procedura di valutazione qualità di un processo clinico – assistenziale.
- Constatare il rapporto sinergico tra qualità operazionale e le evidenze scientifiche
- Esplicitare una valutazione qualità (input – output), attraverso un'analisi di procedura sperimentata-osservata nel proprio ambito professionale.

Descrizione

Riconoscere la dimensione qualitativa delle prestazioni sanitarie. Sostenere l'implementazione dei sistemi di gestione della qualità in ambito sanitario e collaborare al loro sviluppo.

Certificazione

Dossier scritto individuale

Contenuti

La qualità: definizioni, modelli e principi
La qualità nei servizi sanitari
La qualità nelle prestazioni sanitarie
Sistemi e processi
L'operatore sanitario e la qualità
Qualità percepita – Qualità aziendale – Total Quality: ricerche e progetti nazionali e cantonali
L'Evidence e la qualità in sanità
La Clinical governance e il Risk management
Implementazione nel quotidiano: buone pratiche e progetti sul territorio, atelier d'esercizio monoprofessionale.

Metodo di insegnamento

Corsi, letture e ricerca bibliografica

Responsabili modulo

Realini Mauro, Scascighini Luca, Luisi Daniela

Bibliografia

Di base
Gardini, A. (2007). Verso la qualità. Percorsi, modelli, intuizioni ed appunti di viaggio per migliorare l'assistenza sanitaria. Torino: Centro Scientifico.
Vincent, C. (2010). La sicurezza del paziente. Milano: Springer-Verlag.
Di approfondimento
Del Poeta, G., F. Mazzufero & M. Canepa. 2006. Il risk management nella logica del governo clinico. Milano: Mc Graw-Hill.
Forgeschi, G., M. Fiorani. 2010. La gestione del rischio clinico. Dalla consapevolezza alla sicurezza. Roma: Il pensiero scientifico.
Greco, A., M.C. Vichi. 2007. Il percorso del paziente. L'esperienza del Canton Ticino. Milano: Mc Graw-Hill.
Hill, P., J. Wright. 2005. Clinical governance. Milano: Mc Graw-Hill.

Identità e alterità nella pratica professionale

Codice	**MC_0301_FX.3**		
Crediti	3.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	5°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Definire un quadro concettuale e gli strumenti che permettono la comprensione delle dimensioni umanistiche nelle professioni della cura
- Cogliere diverse declinazioni dell'alterità nelle relazioni
- Promuovere la conoscenza di sé
- Sensibilizzare all'approccio interculturale nei diversi contesti di cura N2
- Stimolare lo sviluppo del pensiero critico per mezzo della pratica riflessiva

Descrizione

Il modulo costituisce un importante momento di ripresa delle esperienze vissute e narrate nello stage attraverso lo strumento delle scritture. Il modulo affronterà la riflessione sul tema dell'identità giungendo inevitabilmente ad affrontare quello dell'alterità: "l'altra faccia della stessa medaglia" (Poletti, 2010) e delle dimensioni comunicative e relazionali in ambito sanitario. Si vuole promuovere un'attitudine tesa allo sviluppo di rapporti umani fondati sul dialogo e la conoscenza reciproca ponendo attenzione ai valori e alle caratteristiche delle diverse culture di appartenenza. Saranno alternati momenti di teoria a presentazioni di realtà inerenti esperienze territoriali e extraterritoriali. Inoltre è previsto un percorso laboratoriale il cui scopo sarà l'attivazione e il coinvolgimento del singolo e la realizzazione di un progetto condiviso del gruppo su un tema d'interesse specifico.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

Attraverso scelte didattiche diversificate il modulo propone attività di incontro con sé e con l'altro. I concetti d'identità e alterità saranno definiti ed applicati ad una pluralità di aree tematiche inerenti la pratica professionale della cura: il paziente, il collega, l'ambiente socio-culturale, l'istituzione, senza dimenticare l'area della soggettività e della conoscenza di sé. Le scritture elaborate durante lo stage, insieme alle altre attività di laboratorio, saranno i mattoni a fondamenta di un progetto condiviso che si costruirà insieme lungo il percorso.

Metodo di insegnamento

Corsi, Seminari interattivi

Responsabili modulo

D'Angelo Vincenzo, Squillace Valentina, Pozzi Christian

Bibliografia

Castiglioni, M. 2014. Narrazione e cura.Milano: Mimesis.
Pizza, G. 2005. Antropologia medica: saperi, pratiche e politiche del corpo. Roma: Carocci.
Zannini, L. 2004. Corpo-Paziente. Da oggetto delle cure a soggetto della relazione terapeutica. Milano: Franco Angeli

Percorsi di cura di lunga durata 3: fragilità

Codice	**CI_0401.3**		
Crediti	5.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	6°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Integrare il concetto di “fragilità”.
- Identificare le ripercussioni psico-sociali derivanti da una malattia o da un evento e pianificare la loro possibile gestione, nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza.
- Mobilizzare le conoscenze necessarie alla comprensione delle situazioni di cura per garantire l’assistenza ottimale a pazienti affetti dalle patologie trattate.
- Riconoscere i segni e i sintomi che caratterizzano il decorso del paziente alfine di saper intervenire sull’evoluzione del suo stato di salute e mantenere il più alto livello possibile di qualità di vita della persona e del suo gruppo di appartenenza.
- Rendere operativi, nella propria pratica professionale, interventi multi e interdisciplinari considerando le reti di supporto.
- Applicare procedure di insegnamento che considerino le risorse e i limiti del paziente e del suo entourage.
- Conoscere i principali strumenti di diagnostica e prognostica clinica.

Descrizione

Il modulo approfondisce la presa a carico di pazienti colpiti da eventi patologici cronici che determinano una situazione di fragilità. I mezzi e gli approcci assistenziali differenziati mirano a garantire il più alto livello possibile di qualità di vita della persona e del suo gruppo di appartenenza.

Certificazione

Esame orale o scritto

Contenuti

Il concetto di fragilità è affrontato prendendo ad esempio la persona anziana e le condizioni che spesso caratterizzano la sua vita, sono quindi esplorate le possibilità assistenziali in un’ottica multidisciplinare.
Il carattere cronico e/o evolutivo delle situazioni cliniche presentate malattia di Parkinson, artrite reumatoide, ecc. permette di mettere l’accento sulle ripercussioni psicologiche e sociali derivanti dalla malattia, sulle caratteristiche e implicazioni del dolore cronico, sugli interrogativi etici derivanti e sulla necessità di concertare l’assistenza in collaborazione con altri professionisti e servizi dedicati. La presa a carico proposta considera il paziente e il suo gruppo d’appartenenza, con particolare attenzione al sostegno e alle attività d’insegnamento.
Sono previsti inoltre apporti inerenti le patologie ematologiche e del sistema immunitario.

Metodo di insegnamento

PBL, ricerca bibliografica e ricorso alle TIC, atelier di attività clinica, corsi, esercitazioni in aula.

Responsabili modulo

Canduci Laura, Realini Mauro

Bibliografia

Bertora, PL. 2015. Neurologia per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Piccin
Bosello, O. & Zamboni, L. 2011. Manuale di gerontologia e geriatria. PICCIN - Nuova Libraria
Mercadante, S. 2006. Il dolore: valutazione, diagnosi e trattamento. Masson.

Salutogenesi

Codice	**CI_0402.3**		
Crediti	5.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	6°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

Identificare modelli e teorie relative alla promozione della salute e prevenzione delle malattie che permettano di riconoscere percorsi indirizzati al mantenimento del più alto livello possibile di qualità di vita.
Promuovere l'educazione di abilità psico-sociali ed emotive volte alla preservazione e allo sviluppo della propria salute.
Pianificare un programma di promozione della salute rivolto ad un team di cure infermieristiche.
Promuovere i comportamenti protettivi per la salute riconoscendo alcuni ambiti della prevenzione primaria che permettano di interagire con le variabili che influenzano i comportamenti a rischio.

Descrizione

Il modulo propone un approccio differenziato al tema della promozione della salute offrendo due percorsi: l'attenzione a temi rilevanti di prevenzione primaria e l'elaborazione della cornice teorica di un programma di promozione della salute secondo l'approccio salutogenico.

Certificazione

Elaborato scritto e presentazione orale

Contenuti

Si affronteranno tematiche legate alla promozione della salute a partire dai modelli teorici di riferimento, la psicologia positiva, l'intelligenza emotiva, le tecniche per la mente, gli stili relazionali quali l'assertività e la prosocialità. Inoltre si affronterà il tema della promozione della salute secondo l'approccio salutogenico attraverso la realizzazione di un progetto di educazione alle life skills indirizzato a team infermieristici.

Metodo di insegnamento

Corsi interattivi, Blended learning, laboratori di pratica riflessiva, utilizzo di materiale multimediale, atelier di educazione alle life skills

Responsabile

Piasentin Sergio, Tarabra Giorgio

Bibliografia

Laudadio, A., & Mancuso, S. (2015). Manuale di psicologia positiva. Franco Angeli.
Marmocchi, P., Dall'Aglio, C., Zannini, M. (2004). Educare le life skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Erickson.
Simonelli, I. & Simonelli, F. (2010). Atlante concettuale della salutogenesi. Modelli e teorie di riferimento per generare salute. Franco Angeli.

Identità e etica nella pratica professionale

Codice	**MC_0401_1.3**		
Crediti	4.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	6°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

Riflettere sul tema della malattia in rapporto all'esistenza e alla cura.
Analizzare criticamente le situazioni e i "casi" concreti incontrati negli stage per evidenziare i dilemmi etici che vi si pongono e le loro possibili strategie di soluzione.
Argomentare in modo teoricamente adeguato e consapevole le proprie scelte e decisioni.
Problematizzare le questioni ed i temi trattati durante le lezioni ed i seminari, in relazione alla propria pratica professionale.
Sviluppare un pensiero critico rispetto a questioni poste dalla cura, con particolare attenzione alla dinamica tra identità personale, identità professionale e identità relazionale.
Maturare una consapevolezza della propria responsabilità come futuri professionisti.
Di fronte a una situazione dilemmatica, saper discriminare la dimensione etica rispetto alla dimensione tecnica e alla dimensione giuridico-legale.

Descrizione

Il percorso del modulo permetterà allo studente di affrontare problemi e teorie rilevanti dell'etica clinica, dell'antropologia medica, della riflessione filosofica e psicologica, della dimensione giuridica, con un'attenzione particolare per la loro declinazione "al letto del malato". Il modulo costituisce un nuovo momento di ripresa delle esperienze vissute e narrate nello stage attraverso lo strumento dei diari. Essi forniranno materiale per un approfondimento nei piccoli gruppi (pluriprofessionali), durante i seminari che seguiranno i momenti teorici in plenaria sui principali argomenti.
Pur ruotando attorno all'etica professionale, il modulo inviterà dunque ad ampliare lo sguardo in direzione dell'eticità dell'esistenza in senso lato, delle Medical Humanities e dell'umanesimo clinico. Esso permetterà inoltre di circoscrivere il territorio dell'etica sanitaria rispetto al quadro legale e alle prescrizioni deontologiche all'interno delle quali il futuro professionista è chiamato a muoversi.

Certificazione

Esame scritto in forma di dossier, a partire da situazioni cliniche proposte dai docenti.

Contenuti

Teorie etiche (deontologia, consequenzialismo, etica dei principi, etica dela care, etica delle virtù...); Medical Humanities e umanesimo clinico; moral sensitivity, stress morale, resilienza morale, integrità morale; autonomia, dignità, rispetto, lealtà; diritti fondamentali e basi legali della professione; questioni etiche e giuridiche legate ai temi della contenzione, della comunicazione della verità al malato, delle direttive anticipate, dell'inizio vita e dello statuto dell'embrione, del fine vita, della donazione di organi; identità professionale e ruolo professionale; organi di protezione della persona.

Metodo di insegnamento

15 incontri di 4 ore, divisi in lezioni frontali in plenaria, tavole rotonde/testimonianze, dibattiti in piccolo e grande gruppo, seminari in piccolo gruppo interprofessionale.

Responsabili modulo

Sala Defilippis Tiziana, Bernegger Guenda, Frischknecht Sonia

Bibliografia

Si rinvia ai materiali caricati in piattaforma.

Metodologia della ricerca

Codice	**MC_0402_2.1**		
Crediti	5.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	6°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio
Responsabili modulo	Kunz Stefan Juerg, Barbero Marco, Luisi Daniela		

Pratica clinica e stage 2

Codice	**CI_STA2FX.3**		
Crediti	13.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	6°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo.
- Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva.
- Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.

Descrizione

L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari ad otto settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).

Certificazione

Rapporto di stage

Contenuti

Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriali, di lungodegenza e a domicilio. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 2. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo-relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.

Metodo di insegnamento

Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e
riflessiva, Attività di analisi comparata

Responsabili modulo

Bianchini Mara, Camponovo Brina Silvana

Bibliografia

Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.

Moduli opzionali

Codice	**CI_0501.3**		
Crediti	4.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	7°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Grazie all'ampia possibilità di scelta lasciata, i moduli opzionali contribuiscono allo sviluppo dei ruoli definiti nei profili di competenza in funzione dei bisogni e degli interessi del singolo studente.		
Descrizione	Diversa a dipendenza del corso specifico scelto.		
Certificazione	Definita dai docenti a inizio corso		
Contenuti	Contenuti specifici del corso scelto		
Metodo di insegnamento	Diverso a dipendenza del corso specifico scelto.		
Responsabile modulo	Pedrazzani Carla Ambrogina		
Bibliografia	Consigliata dai docenti all'inizio dei diversi moduli.		
Osservazioni	È possibile frequentare corsi in altre istituzioni formative e chiederne la registrazione come moduli opzionali. A questo proposito sono accettati tutti i corsi in ambito socio-sanitario di Dipartimenti SUPSI o di HES svizzere, di Università europee che conferiscono ECTS. Il legame con l'orientamento del corso di laurea dovrà essere verificato ed esplicitato dallo studente al momento della richiesta di autorizzazione al proprio coordinatore. IL DEASS non può assumere il rimborso di eventuali quote di iscrizione. Laddove istituzioni formative non conferiscono ECTS, ai fini dalla ponderazione del valore del modulo opzionale, vale il criterio del tempo di contatto. In questo caso verrà richiesta la redazione di un rapporto scritto sulla formazione seguita. I moduli opzionali possono prendere la forma di "Pratica clinica" in contesti differenziati, nel rispetto dell'indirizzo socio-sanitario. Soggiorni con utenti, pazienti, attività pratiche in strutture ambulatoriali, stage di pratica all'estero possono rientrare tra le attività convalidate. L'istituzione organizzatrice o di accoglienza deve esprimere per iscritto il proprio accordo. Per la ponderazione del valore del modulo opzionale valgono a questo proposito le indicazioni citate al punto precedente: durata e rapporto scritto.		

Identità e complessità relazionale nella pratica professionale

Codice	**MC_0501FX.3**		
Crediti	6.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	7°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Prendere confidenza con gli affetti, le emozioni e le fantasie suscitate dalla relazione con l'utente, sapendo distinguere il proprio dall'altrui
- Aprirsi alla molteplicità dei "punti di vista" sul "caso" o sulla situazione
- Comprendere i propri limiti e le risorse dell'utente e del gruppo
- Individuare gli ostacoli relazionali
- Riconoscere e fare esperienza delle dinamiche di gruppo e vivere il gruppo come spazio del confronto etico

Descrizione

Questo modulo si colloca quasi alla fine di un percorso formativo ed esperienziale che ha confrontato lo studente con diverse situazioni relazionali e che l'ha portato a misurarsi con la complessità della relazione d'aiuto e di cura, ma anche con le peculiarità delle dinamiche di equipe. Il modulo s'inserisce quindi ad un momento di crescita personale e professionale caratterizzato da un discreto numero di esperienze d'incontro con l'altro, suscettibili di essere rilette e elaborate in un laboratorio privilegiato. Esso costituisce un importante momento di pratica riflessiva durante lo stage,
attraverso l'elaborazione di una narrazione da parte dello studente, e assume una valenza di supervisione di gruppo al rientro dallo stesso.

Certificazione

Presenza e partecipazione attiva al modulo

Contenuti

Tema centrale del modulo sarà la supervisione di gruppo come elemento importante del processo di formazione
identitaria del professionista della cura, nelle dimensioni personali, istituzionale e relazionali. Sarà l'occasione per lo
studente di familiarizzarsi con uno strumento di fondamentale importanza per qualsiasi professione nell'ambito del sociale
e della cura. La supervisione sarà tematizzata in momenti in grande gruppo grazie a contributi teorici mirati, ma anche
sperimentata, attraverso l'analisi di situazioni relazionali vissute dagli studenti nei loro stage. In queste attività si chiederà
di esercitare la capacità di decentramento dalla situazione e di meta comunicazione sulle dinamiche relazionali, la
condivisione dei diversi punti di vista sulla situazione stessa, fino ad arrivare al raggiungimento di ipotesi di lettura e di
comprensione.

Metodo di insegnamento

Incontri in piccoli gruppi con tutor, apporti teorici

Metodo di valutazione

Presenza e partecipazione attiva al modulo

Responsabili modulo

Bassani Elisa, Weber Tina, Camponovo Brina Silvana

Bibliografia

Segnalata durante il modulo

Percorso di sviluppo personale e professionale

Codice	**MC_0502_1.2**		
Crediti	2.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	7°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Presentazione

Questo modulo si sviluppa durante l'intero triennio formativo e intende accompagnare e sostenere lo studente nel processo di apprendimento e nella riflessione sull'evoluzione identitaria e nel suo percorso di crescita personale e professionale.

Obiettivi / Competenze mirate

- Esplicitare il proprio percorso formativo pregresso individuando le motivazioni che soggiacciono e sostengono l'attuale scelta formativa e quella professionale
- Identificare le proprie risorse e limiti, riconoscere i propri bisogni formativi così da favorire l'utilizzazione ottimale delle opportunità formative offerte dal DEASS
- Riconoscere modalità attitudinali, relazionali e agiti preferenziali adottati nelle diverse situazioni che caratterizzeranno il triennio formativo
- Rinforzare il "livello di consapevolezza di sé" così da favorire l'accettazione dei propri limiti e aprirsi alla molteplicità dei "punti di vista"
- Individuare gli ostacoli relazionali e assumere posizioni conseguenti che favoriscono la crescita individuale

Descrizione

Durante il triennio si proporranno delle attività diversificate che favoriranno la pratica riflessiva volta ad acquisire consapevolezza, favorire l'assunzione di responsabilità individuali verso la formazione, la professione e l'alterità.
Attenzione particolare verrà data all'esplicitazione della dimensione personale nella sua molteplicità e multifatto-rialità (risorse, limiti, traiettoria di vita, progetti, modalità e stili comunicativi, … ed a quella professionale comprensiva di aspetti motivazionali, evoluzione delle rappresentazioni, confronto con le situazioni di pratica previste (stage), sviluppo e consapevolezza della propria evoluzione identitaria).
Il modulo costituisce un importante itinerario di pratica riflessiva durante tutta la formazione. Lo studente potrà avvalersi dell'accompagnamento di un tutor con il quale interagirà in diversi momenti ritenuti topici nel percorso formativo.
Le riflessioni e le elaborazioni dello studente saranno raccolte mediante lo strumento dell'@-Portfolio. Molteplici attività, in parte guidate, in parte spontanee, alimenteranno e guideranno in modo discreto, ma puntuale la riflessione individuale dello studente e contribuiranno ad arricchire l'@portfolio.

Certificazione

Valutazione formativa durante il primo e secondo anno, valutazione sommativa al termine del 5° semestre.

Metodo di insegnamento

Attività riflessiva individuale puntuale, sulla base di consegne e stimoli proposti durante diversi momenti formativi del triennio.
Incontri individuali con un tutor.

Responsabile

Vera Alippi.
Raffaella Aspesi.
Nathalie Rossi.

Relatore

Docenti interni.

Bibliografia

Segnalata durante il triennio

Pratica clinica e stage 3

Codice	**CI_STA3FX.3**		
Crediti	13.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	7°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo.
- Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva.
- Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.

Descrizione

L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati alla all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari a dodici settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).

Certificazione

Rapporto di stage

Contenuti

Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriali, di lungodegenza e a domicilio. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 3. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo-relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.

Metodo di insegnamento

Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e
riflessiva, Attività di analisi comparata

Responsabili modulo

Camponovo Brina Silvana, Bianchini Mara

Bibliografia

Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.

Percorsi di lunga durata 4: tecniche relazionali e di sostegno avanzate

Codice	**CI_0601.3**		
Crediti	5.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	8°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Conoscere i principi che consentono di intraprendere delle azioni di counselling.
- Definire interventi mirati alla gestione delle ripercussioni psicosociali derivanti dal problema di salute dell'individuo e del gruppo sociale di appartenenza.
- Identificare fattori di rischio e di protezione delle situazioni proposte e individuare eventuali strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Pianificare, applicare e valutare gli interventi infermieristici, in differenti luoghi di cura, adattando il percorso assistenziale all'evoluzione della situazione del singolo e della famiglia.
- Riconoscere ed interpretare segni e sintomi delle patologie trattate.

Descrizione

Il modulo vuole porre l'accento sugli interventi professionali che, mettendo al centro la relazione d'aiuto, conducono al counselling ed al sostegno dell'utente e del suo contesto intra ed extra famigliare.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

I temi del sostegno e del couselling sono affrontati a partire da tre situazioni cliniche differenti: i disturbi del comportamento alimentare, il carcinoma del colon retto, lo scompenso cardiaco.
I disturbi del comportamento alimentare sono declinati nelle loro differenti forme, contesti e implicazioni per l'assistenza infermieristica.
Particolare rilievo è dato alle strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e al sostegno.
Si affrontano poi i bisogni e le problematiche del paziente con carcinoma del colon retto e quelli del paziente con scompenso cardiaco, ponendo l'accento sulla necessità di sostenere in modo adeguato la relazione con l'interlocutore in funzione dei bisogni manifestati.
Sono inoltre forniti elementi di fisiopatologia e di assistenza in caso di pazienti con patologia valvolare, con disturbi del comportamento alimentare e in riabilitazione cardiologica.

Metodo di insegnamento

PBL
Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC
Atelier di attività clinica
Corsi
Esercitazioni in aula

Responsabili modulo

Belli Maurizio, Pellizzari-Bernasconi Lara

Bibliografia

Bates, B. 2006. Guide de l’examen clinique. Rueil-Malmaison: Arnette.
Cavalli, F. et al. 2006. Fondamenti di oncologia clinica. Milano: Elsevier.
Di Giulio, P. et al. 2005. Manuale di Cardionursing. Torino: CSE.
Miceli, D. 2003. Infermieri e scompenso cardiaco. Torino: CSE.
Rozzini, R., A. Moranti, M. Trabucchi (a cura di). 2006. Persona, salute e fragilità. Milano: Vita e Pensiero.
Miglionico, A. 2000. Manuale di comunicazione e counseling per medici, psicologi e professionisti d’aiuto. Torino: Centro Scientifico Editore.
Mucchielli, R. 1987. Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d’aiuto. Trento: Centro studi Erikson, 2006.
Moser, F. e R. Pezzati, Luban-Plozza Boris. 2002. Un’età da abitare. Torino: Bollati Boringhieri.
Robbins e Cotran. 2005. Le basi patologiche delle malattie, volume 1 e 2. Milano: Elsevier.
Sharis, P. 2000. La cardiologia basata sulle evidenze. Torino: CSE.
Zanetti, E. (a cura di). 2003. La valutazione in geriatria. Roma: Carocci Faber.

Sitografia specifica distribuita durante il corso.

Percorsi di cura di lunga durata 5: dipendenze e competenze al consumo

Codice	**CI_0602.3**		
Crediti	4.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	8°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Comprendere le situazioni di cura nell'ambito delle dipendenze evidenziando le relazioni e anticipando le ripercussioni sugli altri sistemi.
- Identificare i fattori di rischio e di protezione relativi ai comportamenti di addiction e alle patologie somatiche correlate, e applicare delle misure appropriate di prevenzione.
- Pianificare degli interventi volti alla gestione delle ripercussioni psico-sociali dei disturbi connessi in modo diretto o indiretto all'addiction nella persona e nel gruppo sociale di appartenenza.
- Adattare il progetto terapeutico in funzione dell'evoluzione della situazione collaborando con le altre figure professionali coinvolte.

Descrizione

Il modulo affronta in un'ottica sistemica l'argomento delle dipendenze, articolandolo in due aree: l'addiction nelle sue distinte espressioni e alcune patologie del tratto gastroenterico. La principale finalità del modulo è sottolineare la connessione tra questi temi alla luce di un approccio globale alla cura.

Certificazione

Esame scritto

Contenuti

Per quanto concerne l'addiction si esaminano i modelli interpretativi psicopatologici, sociologici e neuro-scientifici in uso. Si analizzano le principali forme di consumo in relazione al quadro epidemiologico locale e alla politica svizzera in materia, con particolare attenzione all'alcol. Si affronta il tema delle urgenze ed emergenze cliniche e si presentano i possibili percorsi terapeutici, dando particolare rilievo alla rete specifica dei servizi territoriali di prevenzione e cura. Nel contempo sono integrate le principali patologie epatiche, in particolare la cirrosi, e gastroenteriche, con i relativi quadri clinici correlati. Si esamina infine il tema dell'educazione alimentare.

Metodo di insegnamento

PBL
Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC
Atelier di attività clinica
Corsi

Responsabili modulo

Borojevic-Pantic Marcija, D'Angelo Vincenzo

Bibliografia

Coordinamento Nazionale Docenti Universitari di Gastroenterologia. 2007-2009. Manuale di Gastroenterologia. Roma: Editrice Gastroenterologica italiana.
Nizzoli, U. & M. Pissacroia (a cura di). 2004. Trattato completo degli abusi e delle dipendenze. Vol. 2. Padova: Piccin.
Pinkus, L. 1999. Tossicodipendenza e intervento educativo. Trento: Erickson.
Smeltzer, S. C., B. G. Bare, J. L. Hinkle & K. H. Cheever. 2010. Brunner – Suddarth. Infermieristica medico – chirurgica. Milano: Ambrosiana.
Vannozzi G. & G. Leandro. 2009. Lineamenti di dietoterapia e nutrizione clinica. Roma: Il Pensiero Scientifico Editore.

Percorsi di cura ad elevata complessità: integrazione del profilo di competenze infermieristico

Codice	**CI_0603.3**		
Crediti	3.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	8°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate	- Gestire le situazioni di cura ad elevata complessità definendo le priorità assistenziali. - Identificare i fattori di rischio e di protezione relativi alle situazioni cliniche e le misure appropriate in termini di prevenzione secondaria e terziaria. - Progettare dei percorsi di cura anticipando le possibili evoluzioni delle situazioni, riflettendo sul rischio clinico e tenendo conto della qualità di vita del paziente e del suo sistema d'appartenenza. - Applicare il pensiero critico e creativo a situazioni critiche e instabili - Esercitare i processi di delega e prevedere misure di sostegno e accompagnamento pedagogico dei membri di un gruppo di lavoro.
Descrizione	In questo modulo di sintesi lo studente è tenuto a mobilizzare le conoscenze e le competenze declinate nei sette ruoli del profilo di competenza per l'infermiere SUP sviluppate nel corso della formazione. Il filo conduttore dell'intero modulo è costituito dalla presa in carico in micro équipe di situazioni di cura ad elevata complessità che richiedono d'essere analizzate e gestite attraverso il ragionamento clinico attingendo a risorse differenziate.
Certificazione	Esame scritto o dossier
Contenuti	Sono presentate delle situazioni cliniche ad elevata complessità, che per le loro caratteristiche richiedono la mobilizzazione di diversi saperi clinici, procedurali, metodologici, organizzativi, pedagogici, al fine d'essere comprese e gestite. Sono trattati inoltre il tema dello stress lavoro-correlato, il burn-out e il mobbing affrontandone in particolare le possibilità di prevenzione e gestione per il professionista della salute
Metodo di insegnamento	PBL Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC Simulazioni ad alta fedeltà Corsi
Responsabili modulo	Fontana Barro Lara, D'Angelo Vincenzo

Bibliografia

Flin, R., P. O'Connor, M. Crichton. 2011. Il front line della sicurezza. Guida alle non-techincal skill. Milano: Hirelia

Gabassi, P. G. 2006. Psicologia del lavoro nelle organizzazioni. Milano: Franco Angeli Editore.

Gamberoni, L. et al. 2009. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Metodi e strumenti della didattica tutoriale per le professioni sanitarie. Napoli: EdiSES.

Zuliani, A. 2013. I comportamenti umani nelle situazioni critiche e di emergenza. Milano: Hirelia.

Douglas, G., Nicol, F. & Robertson, C. (2014). Macleod. Manuale di semeiotica e metodologia medica. Milano: Edra

Hogan - Quigley, B., Palm, M. L., Bickley, L. S. (2017). Bates, valutazione per l'assistenza infermieristica. Esame fisico e storia della persona assistita. Milano: Casa Editrice Ambrosiana.

Gestione interprofessionale di situazioni complesse

Codice	**MC_0601.3**		
Crediti	4.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	8°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Conoscere i temi rilevanti per la costruzione delle competenze collaborative
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'approccio interprofessionale nelle professioni della cura e della riabilitazione
- Assumere la presa a carico di una situazione di cura con un approccio interprofessionale
- Considerare la complessità organizzativa in relazione alla complessità clinica

Descrizione

Il modulo si rivolge alle tre figure professionali in formazione nel nostro dipartimento. Per questo motivo dal punto di vista pedagogico-didattico, è privilegiata la scelta di una forte attivazione degli studenti alla costruzione degli apprendimenti, in cui la costruzione di competenze collaborative interprofessionali, integra e completa le competenze complementari (specifiche) e trasversali, ai fini di una adeguata risposta complessità assistenziale e organizzativa, e si costituiscono come concetti integratori del modulo stesso. Gli studenti sono dunque posti nella condizione di confrontarsi, con le dinamiche del lavoro di gruppo, la scrittura scientifica e collettiva, il lavoro in autonomia, l'autovalutazione di processo e di prodotto, la ricerca e la mobilizzazione ed integrazione di conoscenze, anche attraverso il confronto con professionisti con cui potranno confrontarsi e dibattere in merito al lavoro sviluppato.

Certificazione

Esame scritto individuale e di gruppo

Contenuti

I concetti strutturanti del modulo sono la collaborazione interprofessionale come filo conduttore del modulo, la salute e la cultura organizzativa come temi di fondo per leggere le dinamiche organizzative sia micro che macro, l'interazione tra complessità organizzativa e complessità clinica. Il modulo si sviluppa essenzialmente su due binari convergenti, per cui da un lato gli studenti lavoreranno all'analisi e presa a carico di una situazione di cura fornita da professionisti, e con i quali avranno poi modo di interagire. Sull'altro lato condivideranno un percorso di riflessione analitica in merito alle competenze collaborative interprofessionali, prendendo spunto dalle dinamiche emergenti durante le attività di laboratorio. A questo scopo verranno proposti dei films, accuratamente selezionati in modo mirato per ogni area delle competenze collaborative, per facilitare l'attivazione, la relazione con i temi del modulo ed il transfert nel contesto delle dinamiche e pratiche del singolo gruppo di lavoro.

Metodo di insegnamento

Attività di laboratorio Ricerca bibliografica e ricorso alle TIC

Responsabili modulo

Clericetti Tommaso, Speziali Annalisa, Forni Ruben

Bibliografia

Interprofessional Education Collaborative Expert Panel. (2011). Core competencies for interprofessional collaborative practice: Report of an expert panel. Washington, D.C.: Interprofessional Education Collaborative.
Avallone F. Paplomatas A. (2005) Salute organizzativa. Psicologia del benessere nei contesti lavorativi. Raffaello Cortina Editore.
Schein Edgar (2000) Culture d'impresa. Raffaello Cortina Editore. Milano

Percorsi di palliazione

Codice	**MC_0602.3**		
Crediti	3.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	8°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

- Conoscere gli orientamenti internazionali, nazionali e cantonali in ambito di cure palliative
- Integrare nella propria pratica professionale le basi dell'approccio palliativo
- Conoscere gli strumenti utili a identificare il paziente di cure palliative
- Confrontarsi con le sfide imposte dall'approccio interprofessionale insito nella filosofia delle cure palliative
- Riconoscere i bisogni e le problematiche frequenti che affliggono i pazienti e i famigliari
- Individuare strategie/mezzi atti a mantenere/ottimizzare la qualità di vita
- Identificare i principali interrogativi etici soggiacenti all'approccio palliativo
- Riconoscere e leggitimare, all'interno del paradigma di cura, il proprio ruolo professionale.

Descrizione

Il modulo si propone di sensibilizzare lo studente ad integrare nella propria pratica
professionale le basi dell'approccio palliativo, al fine di poter assicurare un sostegno al paziente e la
sua famiglia nell'esperienza della malattia inguaribile, considerando la sua qualità di vita.

Certificazione

Dossier

Contenuti

Introduzione alle cure palliative, storia, dimensione ed evoluzione nazionale.
Strategia cantonale in cure palliative.
Gli ambiti delle cure palliative.
La dimensione psicologica culturale e antropologica del problema.
Cure palliative in ambito non oncologico.
Assistenza spirituale applicata.
Interrogativo etico in cure palliative.
Gestione di alcuni sintomi : dolore (Total Pain), dispnea, stato confusionale e fatigue.
Cure di fine vita.

Metodo di insegnamento

Atelier interprofessionali e monoprofessionali. Lezioni plenarie

Responsabili modulo

Maritan Yuri, Huber Bassetti Annanora, Bernardi-Zucca Ilaria

Bibliografia

Neuenschwander H, C. Cina. 2016. Manuale di medicina palliativa. Berna. Hogrefe.
Foucault, Claudette. 1996. L'art de soigner - perspectives infirmières. Montréal. Edition Les
presses de l'Université de Montréal.
Cooper, J. (ed.) (2006). Occupational Therapy in Oncology and Palliative Care (2nd ed.).
Chichester: John Wiley & Sons, Ltd.
Occupational Therapy and End of Life/Palliative Care.
Vacchero Marco. La fisioterapia nelle cure palliative. CESPI editore.

Pratica clinica e stage 4

Codice	**CI_STA4FX.3**		
Crediti	10.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	8°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	- Articolare, integrandole tra loro, le dimensioni teorico-pratiche del percorso formativo. - Assumere la presa in carico dell'utenza nelle sue dimensioni preventiva, educativa e curativa e promuovere l'esercizio della pratica riflessiva. - Sviluppare le competenze attese attraverso un concreto confronto con diverse situazioni professionali e con saperi differenziati.		
Descrizione	L'offerta formativa prevede per ogni studente un percorso di stage che si svolge nel triennio di formazione in diverse strutture di cura. Lo stage ha carattere operativo ed il confronto con diversi quadri clinici in ambiti differenziati consolida ed implementa gli apprendimenti finalizzati alla all'assistenza dell'utenza. La durata del modulo è pari a dodici settimane. Lo stage concorre a sviluppare le competenze previste dal profilo di competenze dell'infermiere SUP, nei sette ruoli (esperto, comunicatore, manager, membro di un gruppo, promotore della salute (health advocacy), apprendente-insegnante, ruolo legato all'appartenenza professionale).		
Certificazione	Rapporto di stage		
Contenuti	Durante lo stage gli studenti si confrontano con diverse tipologie di utenti ed operano in contesti organizzativi differenziati quali, ad esempio, strutture di cura acuta, riabilitative, ambulatoriali, di lungodegenza e a domicilio. I contenuti di riferimento sono reperibili nell'insieme del percorso formativo che precede il modulo Pratica clinica – stage 3. Essi sono costituiti sia da elementi correlati alla specificità della pratica professionale di riferimento sia da tematiche, quali gli aspetti comunicativo-relazionali ed etici, legate ad una più ampia visione e dimensione della cura.		
Metodo di insegnamento	Accompagnamento pedagogico finalizzato all'esercizio della pratica professionale e riflessiva, Attività di analisi comparata		
Responsabili modulo	Camponovo Brina Silvana, Bianchini Mara		
Bibliografia	Tutte le referenze bibliografiche indicate nei moduli comuni e specifici che precedono il modulo di pratica clinica.		

Lavoro finale di Bachelor

Codice	**CI_0604.3**		
Crediti	7.0 ECTS	**Semestre di riferimento**	9°
Durata	1 semestre	**Tipo di modulo**	Obbligatorio

Obiettivi / Competenze mirate

Un obiettivo a carattere scientifico, culturale e sociale: l'individuazione di prospettive e l'elaborazione di proposte significative per la pratica, in base alla letteratura specialistica, alla documentazione di esperienze o alla partecipazione ad un progetto di ricerca.
Un obiettivo di formazione personale teorica: conoscenza dello stato dell'arte, della ricerca in relazione ad una problematica concreta presente nel territorio.
Un obiettivo di formazione personale di tipo metodologico: comprensione e analisi critica del tema oggetto di studio, capacità di riflessione e di argomentazione su problematiche inerenti l'attività professionale di riferimento.

Descrizione

Definizione:
Il Lavoro di Tesi (Bachelor Thesis) rappresenta un'occasione qualificante per lo studente di applicare significativamente i concetti di pratica riflessiva e di conoscenza situata, nella stretta interazione fra teoria (quadri concettuali e metodologici) e contesti professionali. Esso costituisce un terreno privilegiato in cui verificare la capacità di analisi critica e di riflessione approfondita in merito a degli ambiti lavorativi inerenti allo specifico indirizzo formativo seguito. Si tratta di un lavoro d'iniziazione alla ricerca, volto a dimostrare le competenze acquisite attraverso:

L'elaborazione di una problematica professionale pertinente.
La scelta appropriata e l'utilizzazione di fonti, dati, referenze teoriche e bibliografiche.
L'impiego di una metodologia adeguata.
Il ricorso a capacità di analisi e di argomentazione.
La messa in prospettiva dei risultati elaborati e la formulazione di conclusioni significative.

Certificazione

Valutazione del lavoro scritto e discussione del lavoro di tesi

Contenuti	Sono possibili i seguenti tipi di LT: _revisione della letteratura a partire da una problematica e da un contesto specifici,concernenti un aspetto tecnico-assistenziale, etico-sociale, organizzativo o di altra natura; sono richiesti una valutazione critica della letteratura esaminata, l'elaborazione di indicazioni operative, nonché la presa in considerazione di interventi di provata efficacia e l'analisi delle possibili ricadute sulla pratica professionale. _documentazione di esperienze basate sull'applicazione di modelli, metodi e strumenti ad una specifica situazione professionale (ad esempio: protocolli assistenziali, percorsi clinici, processi di nursing, strumenti di valutazione, pianificazione e documentazione, metodologie educative e approcci riabilitativi, analisi organizzative e gestionali, soddisfazione dei pazienti…); _studio di casi (case study, case report) analisi ampia ed approfondita di una singola situazione di cura (osservazione sistematica, raccolta dati, analisi delle informazioni, risultati) che permette una miglior comprensione della problematica studiata. Il lavoro si presenta come una ricerca-inchiesta che investiga una situazione di cura all'interno del contesto reale e include dati quantitativi, evidenze, dati qualitativi ed elementi teorici. _partecipazione a progetti di ricerca promossi dalla scuola o da altre istanze formative e/o professionali (associazioni professionali, istituti di cura e riabilitazione,); in questo caso è necessario stipulare un accordo con la Direzione del Dipartimento.
Metodo di insegnamento	_
Responsabile	Direttori di tesi
Bibliografia	Direttive interne DEASS concernenti il lavoro di tesi.